

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 8 del 12 marzo 2026

Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo S. Andrea si è riunito il giorno giovedì 12 marzo 2026, alle ore 18:30, in Via Locatelli 41 presso l'Aula Magna della scuola Verri, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale seduta precedente
2. Variazione all'Avanzo di Amministrazione anno 2025 e.f. 2026
3. Variazione al Programma Annuale e.f. 2026
4. Integrazione piano uscite didattiche a.s. 25/26
5. Ampliamento Offerta Formativa
6. Progetti PTOF a.s. 25/26 – integrazione
7. Piano di comunicazione
8. Concorso pittorico "Punti di vista"
9. Comunicazioni del D.S

Alle ore 18:30 prende inizio la seduta. Risultano assenti:
componente docenti:

• Dominietto Sara

componente genitori:

- Sette Daniela
- Farina Paola
- Rovelli Carlo

1. Lettura e approvazione del verbale seduta precedente

Si procede con l'approvazione del verbale della seduta precedente del 18 dicembre 2026. Il verbale è approvato a maggioranza. Si astengono Colombo Roberta, Meregalli Manuela, Saccaro Nicoletta.

Delibera approvata all'unanimità.

DELIBERA n. 52

2. Variazione all'Avanzo di Amministrazione anno 2025 e.f. 2026

Prende la parola la DSGA, Luisa Mantegazza, la quale illustra la variazione in essere grazie alla documentazione tecnica necessaria, che viene resa disponibile in allegato

Delibera approvata all'unanimità.

DELIBERA n. 53

3. Variazione al Programma Annuale e.f. 2026

Prende la parola la DSGA, Luisa Mantegazza, la quale illustra la variazione in essere grazie alla documentazione tecnica necessaria, che viene resa disponibile in allegato.

Delibera approvata all'unanimità.

DELIBERA n. 54

4. Integrazione piano uscite didattiche a.s. 25/26

La Dirigente illustra le integrazioni proposte al piano delle uscite didattiche, approvato dal CD, brevemente riassunte di seguito.

-) Uscita didattica a Milano presso la sede dell'Unione femminile nazionale che ospita l'archivio della famiglia Ceva, nell'ambito del concorso per la festa regionale della Lombardia alla quale la classe 2A parteciperà con un podcast sulla storia della famiglia stessa. La data dell'uscita didattica è fissata per lunedì 16 marzo 2026
-) Uscita didattica ad Albizzate, provincia di Varese, dei membri del CCRR dell'Istituto, in occasione del 3° raduno nazionale del CCRR. La data dell'uscita didattica è fissata per lunedì 13 aprile 2026.

Delibera approvata all'unanimità.

DELIBERA n. 55

5. Ampliamento Offerta Formativa

Il Dirigente scolastico illustra il percorso conoscitivo da lei intrapreso dopo l'entrata in servizio nel settembre 2025, che l'ha portata ad incontrare i portatori di interesse del territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo S. Andrea, come prassi necessaria al suo insediamento. Nell'ambito di questi incontri riferisce di aver ricevuto manifestazioni di interesse reiterate, in particolare dalle famiglie del territorio, in merito all'avvio di un tempo scuola più esteso dell'attuale, e all'introduzione della possibilità di scegliere una seconda lingua comunitaria, in alternativa all'attuale.

A questo scopo propone al Consiglio di Istituto la creazione di un gruppo di lavoro volto a predisporre un questionario di gradimento, rivolto alle famiglie del territorio, finalizzato a raccogliere i dati necessari a progettare gli opportuni ampliamenti dell'Offerta formativa.

La Dirigente chiede la disponibilità di un genitore, che viene accordata dalla Sig.ra Bartezaghi Manuela. Invita poi il prof. Garziera a prendere parte al gruppo di lavoro. Chiede infine la disponibilità del Presidente del CdI Sig. Farina Simone, che dà la sua disponibilità, tenendo però conto dei suoi impegni lavorativi. La Dirigente dichiara che parteciperà agli incontri del gruppo di lavoro al quale intende invitare anche la responsabile del PTOF, prof.ssa Valentina Ferrari. Il tempo necessario al gruppo per elaborare il questionario si ritiene essere di due incontri.

Delibera approvata all'unanimità.

DELIBERA n. 56

6. Progetti PTOF a.s. 25/26 – integrazione

La Dirigente illustra le proposte di integrazione al PTOF, brevemente riassunte di seguito.

- Cittadella della musica, progetto di gemellaggio con una scuola del Burkina Faso. Tempi: marzo, aprile e a maggio una videochiamata che permetterà agli studenti delle due scuole di vedersi e comunicare in tempo reale;
- Certificazione della lingua Inglese alla primaria. Tempo previsto: maggio;

- La giornata della felicità, un incontro di musica e danze presso l’RSA “Anni Verdi” situata a Biassono, vicino alla scuola. Tempi: seconda metà del mese di marzo, classi coinvolte: seconde plesso Verri;
- Progetto di Educazione Stradale denominato “On The Road” per il plesso Verri, con delle mattinate dedicate a scuola per le classi seconde e un incontro serale per le classi terze, dedicato a ragazzi e genitori. Coinvolta la Polizia Locale.
- Supporto al disegno geometrico per le classi terze del plesso Verri, tenuto dalla professoressa Macheda, durante le ore di Matematica.

Delibera approvata all’unanimità.

DELIBERA n. 57

7. Piano di comunicazione

La Dirigente scolastica interviene al fine di illustrare il Piano della Comunicazione nei suoi aspetti operativi e strategici.

Il prof. Garziera, al termine della presentazione del Dirigente, chiede di intervenire al fine di argomentare il Piano da diversi punti di vista, proponendo due riflessioni ai componenti del CdI, come riportato di seguito.

“Gentili colleghi, dal mio personale punto di vista l’aspetto organizzativo del piano della comunicazione messo a punto dal gruppo di lavoro appositamente formato dalla Dirigente, benché non fosse indispensabile al nostro Istituto perché molte delle cose che riporta erano già scritte su altri documenti (leggasi Regolamento d’Istituto, ad esempio), è certamente utile e funzionale, anche per gli stessi lavoratori della scuola, perché chiarisce in un unico documento chi fa cosa, e come.

In riferimento poi ai passati dibattiti che hanno animato questo organismo collegiale, nonché il Collegio Docenti, il sottoscritto è molto soddisfatto nel leggere che la Dirigenza esplicita quello che sosteneva il sottoscritto da diverso tempo, ossia che fra gli intenti dell’Istituto vi è anche quello di “attrarre nuovi iscritti”, come recita l’ultimo punto degli “obiettivi” del suddetto documento.

A questo proposito mi permetto di sollecitare l’assemblea con una domanda: siamo certi che un Ente nazionale, pensandolo in aggregato (ossia riferendomi alla Scuola pubblica italiana e non al nostro Istituto nello specifico) nato per diffondere conoscenza ed educare alla competenza, privo quindi delle strutture atte ad “attrarre nuovi iscritti”, non risulti in qualche modo gravato da questo compito, dal momento che di fatto non è stato dotato di strutture idonee ad assolverlo?”

La Dirigente scolastica sottolinea come l’obiettivo di *attrarre nuovi iscritti* è da intendere come vitale per l’Ente di cui si parla, poiché rientra nei compiti di ogni componente di questo Ente, ossia a ogni Istituto Comprensivo, rispondere alle richieste/necessità del territorio su cui insiste, anche al fine di guadagnare la fiducia necessaria agli stakeholders per affidarsi all’Ente medesimo.

A questo proposito il prof. Garziera chiede di intervenire nuovamente, al fine di proporre una ulteriore riflessione. Il suo intervento viene riportato di seguito:

“A proposito di ciò che ci ha ricordato la Dirigente, invito i componenti di questo Ente a dar vita ad un dibattito, tenuto conto anche della nostra funzione e dei nostri ruoli, che dovrebbero farci sentire in dovere di esprimere la nostra personale posizione, senza timore, in quanto si tratta di una posizione personale su un tema ampio e generico (la scuola come Ente Statale, e non il singolo Istituto locale) che attiene alla vita pubblica della nostra comunità, della nostra società, del nostro Stato inteso come rete di relazioni che per convivere si devono poter confrontare. La domanda che pongo riguarda la “sovrastuttura”, ossia il *perché* delle scelte e non solo il *come* esse si mettono in atto. A questo proposito, rimanendo sul tema della fiducia di cui parlava la Dirigente mi chiedo e vi chiedo: siamo certi che una società priva di realtà a cui si può dare fiducia a prescindere, non sia

una società che coltiva le passioni tristi? Siamo sicuri che, consapevoli che pure noi adulti ne soffriremmo, non ne soffrirebbero a maggior ragione i minorenni? Siamo sicuri che non sia questo modello a causare i tanti problemi di cui soffrono in età sempre più anticipata i nostri giovani? E mi riferisco chiaramente alle paure e alle ansie che sempre più caratterizzano le loro vite e la loro quotidianità. Paure che poi si trasformano in rabbia, o in tristezza che poi si declina in depressione, in problemi della sfera alimentare o in bullismo. Siamo certi che questi nuove “malattie” che tanto affliggono i nostri giovani e contro le quali organizziamo così tanti eventi, non siano originate da un mondo in cui, per dirla con le parole che ho sentito più volte ripetere stasera *la fiducia non è mai a prescindere*? La mia vuole essere una sollecitazione ad una riflessione e non pretende risposte pronte ed immediate”

La Dirigente interviene durante l'intervento del prof. Garziera sostenendo che non è appropriato esprimere proprie personali posizioni durante una seduta del Consiglio di Istituto, e che è necessario prestare attenzione nel farlo.

Il Presidente del CdI interviene e argomenta sostenendo la posizione della Dirigente, ossia che l'obiettivo di “Attrarre nuovi Iscritti” sia indispensabile alla sopravvivenza della scuola;

La Sig.ra Bartezaghi interviene in appoggio del Presidente del CdI, sostenendo la tesi della Dirigente e lodandone le ottime iniziative intraprese al fine di garantire la fiducia e le opportunità di cui le famiglie necessitano e che le famiglie stesse desiderano e richiedono.

La Sig.ra Ceravolo interviene anch'essa in sostegno della tesi del Presidente del CdI e della Dirigente.

La prof.ssa Maconi chiede di intervenire ed espone il suo pensiero a proposito del piano di Comunicazione e al diritto di ogni famiglia di conoscere chiaramente il progetto educativo della scuola e l'offerta della stessa in modo da poter scegliere per il proprio figlio la soluzione migliore.

“Pur riconoscendo che il piano di comunicazione è valido in quanto strumento a favore della sicurezza del personale scolastico e delle famiglie, e che esso non fa che esplicitare il lavoro che viene poi concretamente svolto dai docenti e dal personale scolastico in modo virtuoso, in ragione del fatto che i docenti hanno scelto di lavorare nella scuola e per la scuola, rimane il dubbio che, a livello generale e quindi su un piano di più ampio respiro, che va al di là dell'istituto Sant'Andrea, ci sia un effettivo impegno da parte del Ministero, come rappresentante dello Stato, a far sì che la scuola come istituzione garantisca a tutti la possibilità di poter scegliere per il meglio, perché tutte le scuole devono offrire chiarezza e eccellenti offerte formative. La scuola dovrebbe essere virtuosa a prescindere dall'offerta formativa e ci dovrebbe essere spontanea fiducia nelle sue potenzialità.”

La Dirigente interviene sostenendo che lo Stato lo rappresentiamo noi, e quindi dobbiamo sentirci responsabili.

La Maestra Capra sostiene che la comunicazione deve essere chiara, perché in quanto insegnanti dello Stato siamo tenuti ad organizzare il nostro lavoro in maniera efficace e trasparente. La Maestra Capra si focalizza sull'importanza della chiarezza della comunicazione che l'Ente scolastico deve avere nei confronti dell'esterno.

Il Dirigente interviene ricordando che i lavoratori della scuola costituiscono in questo caso lo Stato, e non possono demandare ad altri la responsabilità di fare chiarezza.

La prof.ssa Maconi sottolinea che il suo intervento era riferito al sistema scolastico complessivo e non al nostro singolo Istituto scolastico.

Delibera approvata a maggioranza. Un astenuto (prof. Garziera)

8. Concorso pittorico “Punti di vista”

La Dirigente prende la parola al fine di descrivere il concorso intitolato “Punti di vista”, un concorso di pittura aperto agli allievi e agli ex allievi dell’Istituto, volto a rappresentare scorci del centro storico del Comune di Biassono. I premi, in denaro, verranno erogati dall’Amministrazione Comunale di Biassono e da due finanziatori locali. I dipinti aggiudicatari dei premi verranno scelti da una giuria composta da specialisti del settore, il cui nome non è ancora stato definito.

Il prof. Garziera interviene per comunicare al Consiglio di Istituto che il punto in essere non è stato discusso durante il Collegio Docenti di martedì 10 marzo 2026.

La Dirigente afferma che il punto è stato trasmesso in visione al Collegio Docenti attraverso e-mail.

9. Comunicazioni del D.S.

La Dirigente scolastica comunica e illustra i dati relativi alle iscrizioni per l’anno scolastico 2026/27:

Scuola Primaria: plesso S.Andrea, 31 iscritti

plesso A.Moro, 21 iscritti al tempo pieno, 16 iscritti al tempo normale

Scuola Secondaria di 1° grado: la richiesta è per quattro classi

La Dirigente sottolinea come il numero degli iscritti per l’a.s. 2026/27 presso l’IC S.Andrea è inferiore al numero dei ragazzi che si dovranno iscrivere alla primaria o alla secondaria residenti a Biassono, ciò significa che alcuni di loro hanno scelto un’agenzia formativa differente.

La seduta viene sciolta alle ore 20:15

Il segretario
Simone Garziera

Il Presidente
Simone Farina